

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

MODENA 11 Marzo 2021

In data **giovedì 11 Marzo 2021**, alle **ore 18.30**, via telematica per le attuali problematiche legate alla pandemia in corso si è riunita la commissione

1° argomento

Relazione dei delegati Todeschini e Bonaretti sulla riunione di Federazione Ingegneri dell'Emilia Romagna tenutasi il 10.03 on line.

I temi trattati sono : il certificato di idoneità statica.

L'ordine di Bologna sottolinea che la Regione del 2018 ha introdotto la definizione di Certificato di idoneità statica, modificando l'art 23 del testo regionale. Pertanto , a far data da quella, la richiesta è legittimata da un testo regionale, secondo i criteri metodologici del decreto ministeriale 15 maggio 1985, senza la soglia dei 450 mc.

Si sottolinea che pertanto la redazione del certificato, nei casi sostituisca l'agibilità mancante, deve essere redatto per l'intera unità strutturale e ha un carattere di prestazione di competenza degli ingegneri e architetti, non dei diplomati.

Sul tema del Certificato di idoneità statica inoltre si è contattato l'avvocato Maggiolo che ha confermato che la richiesta è ancora al Tar.

Si è preso atto che la Regione , con nota del responsabile di area, si era impegnata ad emanare una linea di indirizzo assunto ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 19/2008, ma tale previsione è stata disattesa ampiamente.

Sul tema della modulistica regionale unificata, viene esposto il modulo di regolare esecuzione della Direzione lavori che verrà proposto al tavolo regionale.

2° argomento

Dibattito sulla applicazione del sisma bonus. Casi presi in esame esposti dai colleghi, dubbi sulla applicazione delle soglie, delle asseverazione.

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

Il dibattito verte sulla applicazione del sisma bonus in casi di abbinate, alla luce dei nuovi interpelli pubblicati dalla agenzia delle entrate. Viene sottolineato come il tecnico si esponga ad asseverare le pratiche su materia tecnica che ha dubbi interpretativi. Si è sollecitato i colleghi a usare la consueta diligenza e accuratezza, per la difficoltà oggettiva in cui si può trovare un collega durante l'asseverazione di talune pratiche.

Altro tema dibattuto l'applicazione dei bonus per le pertinenze singolarmente accatastate.

Tema dibattuto la consuetudine in molti edifici condominiali della ricerca di un general contractor da parte delle imprese realizzatrici degli interventi.

Tema della applicazione delle tariffe, rischi del conteggio delle parcelle e rispetto del decreto di equo compenso.

I partecipanti alle 20.00 lasciano l'incontro con l'obiettivo di un ritrovo a breve per la continuativa esperienza di condivisione e analisi delle problematiche affrontate.

*I partecipanti*

F. Benatti	Franco Guagliumi
I Todeschini	Fantuzzi
F. Radighieri	Zanotti
M. Santi	Cavana
Balestrazzi Marco	Sola F.
Zanoli	Michelini
S Medici	Zanoli
V Panini	Cofano G.
Vandelli	Borghi
A Tardini	Ferrari R.
M Bonaretti	Foti Nicola
Facchini J.	Venturelli
Caprara A.	Capatti

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

2° argomento

Un collega presenta un quesito di carattere generale che viene qui riassunto.

A seguito di completamento di opera di civile abitazione si interviene su una struttura in c.a progettata in epoca pre-sismica , completata e collaudata staticamente , ma oggetto di abitabilità parziale , quindi incompleta di una unità immobiliare lasciata “al Grezzo”.

Dovendo oggi aprire una pratica edilizia per tale completamento, che presuppone la realizzazione di impianti, massetti, e finiture come da progetto originale senza cambi d’uso si pone il tema degli interventi dal punto di vista strutturale. Ossia la realizzazione delle opere necessarie quali : sottofondi , pavimenti , tramezze , pur previste nell’originario progetto architettonico, ora oggetto di nuova pratica *COME* sono da considerarsi ai fini del rispetto della normativa sismica?

Al collega viene contestato in sede di iter amministrativo che l’intervento interviene su esistente , seppur al grezzo e per rimanere nella casistica di interventi IPRI , occorre prevedere aumenti di carichi limitati al 5 % di quelli esistenti. Tale richiesta è incompatibile con le lavorazioni previste.

Dibattito: a seguito di aperta discussione si condivide all’unanimità che un progetto realizzato e collaudato, presupponga una serie di carichi di progetto per il quale è stato progettato e realizzato, a prescindere che tale presupposto venga poi realizzato dopo la fine lavori strutturali. Ma bensì non sia da accettare l’assunto che la struttura esistente sia la sola struttura realizzata presente in cantiere e che a tale condizione occorra rifarsi per le valutazioni sull’applicabilità delle disposizioni regionali in materia sismica.

Si deduce che un caso simile dovrebbe essere inquadrato come caso di interventi non strutturali.

Trattandosi di argomento generale di interesse comune i partecipanti richiedono di formulare un parere da porre al Consiglio Superiore Dei Lavori Pubblici.

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

3° argomento

Per mancanza di tempo non viene discussa la richiesta del collega sulle problematiche che stanno emergendo legate alle prove sui materiali, i rapporti di prova alla luce delle NTC2018.

4° argomento

Sulle problematiche legate alle richieste della Soprintendenza ai Beni Architettonici che molti colleghi ricevono durante l'iter delle pratiche di intervento su beni vincolati, si discute nel merito di un quesito posto da un iscritto. In particolare viene posto il tema di una collega che ha avuto esplicito obbligo di utilizzare un sistema costruttivo di consolidamento di solaio ligneo non conforme alle NTC 2018. Su tale argomento si vuole chiedere un parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

presenti

BONARETTI

GUAGLIUMI

TODESCHINI

COLELLA TOMMASO

BORGHI ALBERTO

ZANE GIOVANNI

LOSCHI LORIS

FIORINI SARA

TIMELLINI CLAUDIO

NICOLA FOTI

GALLI SILVIO

MEDICI SARA

PANINI VALERIA

SANTI MARC'AURELIO

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA  
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

SOLA FABRIZIO

VALERIA VANDELLI

VENTURELLI GIAN CARLO

SILVIA ZANETTI

COFANO GIUSEPPE

I coordinatori

Ordine Ingegneri di Modena

Tel. 059/2056370

Fax 059/2056375

e-mail [segreteria@ing.mo.it](mailto:segreteria@ing.mo.it)

sito [www.ordineingegnerimodena.it](http://www.ordineingegnerimodena.it)

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI